

ESSERE CITTADINI DIGITALI

**Il patentino per lo SMARTPHONE come risposta al Cyberbullismo
ed altri rischi delle tecnologie**

PRESENTAZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE E MOTIVAZIONE

NADIA CARPI e ELENA FERRARA
USR per il PIEMONTE

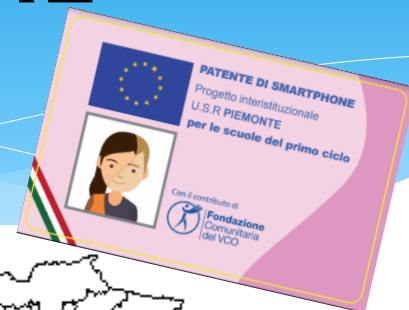
UN PO' DI STORIA A PARTIRE DALLE NORME

Il 18 giugno 2017 entra in vigore la **Legge 71/2017**
«Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il
contrasto del cyberbullismo»

Nel Verbano Cusio Ossola nasce il progetto
interistituzionale «Patentino per l'uso consapevole
dello smartphone»



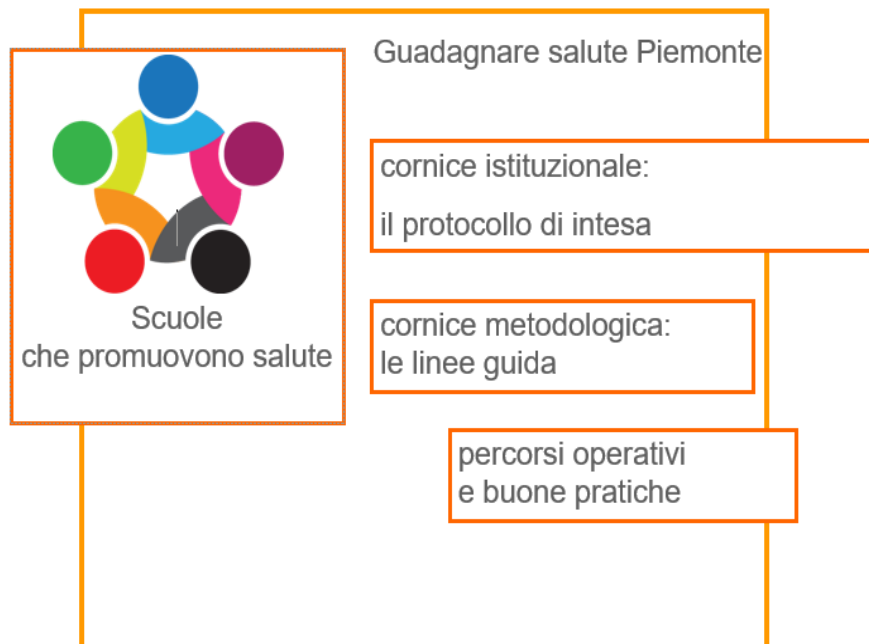
Il 5 febbraio 2018 viene approvata la **Legge Regionale 2/2018** «Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo» e in particolare in sede di discussione il Consiglio regionale approva all'unanimità l'**odg n. 1303** che impegna la Giunta Regionale ad attivarsi, anche in collaborazione con gli altri enti, per l'istituzione di una "patente" regionale per l'uso consapevole della rete e dei social network.



Nella primavera del 2018 a Verbania vengono consegnate le prime patenti alla presenza delle istituzioni coinvolte UST, ASL, Polizia di Stato, Ass. Contorno Viola e la Fondazione Comunità del VCO e alle rappresentanze degli EELL e dei promotori della Legge nazionale e regionale. Tutti gli studenti delle classi prime medie ottengono il patentino.



Modello piemontese



Nel corso dell'a.s. 2018/19 il progetto «patentino per lo smartphone» viene assunto dagli Assessorati Sanità e Istruzione della Regione e diventa, anche a fronte dei protocolli di promozione della salute in collaborazione con USR, un progetto di carattere regionale inserito nel catalogo delle singole ASL. La sperimentazione prende avvio anche nelle province di Torino, di Cuneo e in due IC novaresi. Sui territori si formano i gruppi interistituzionali per la formazione dei docenti e per il monitoraggio nelle scuole.

UN PROGETTO DI PREVENZIONE SCUOLA-SANITA' CON FORMAZIONE INTEGRATA DEGLI OPERATORI

FINALITÀ ED OBIETTIVI

Il corso propone un percorso di formazione congiunta scuola-sanità, nell'ambito delle Azioni del PRP e dell'Educazione alla Cittadinanza Digitale, funzionale alla diffusione del progetto regionale "Un patentino per lo Smartphone", realizzato in collaborazione tra ASL piemontesi, Ufficio Scolastico regionale e ARPA Piemonte.

UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE

Progetto interistituzionale di educazione all'uso consapevole

Il progetto -a regia della Promozione della Salute- prevede una formazione per i docenti, e quindi a cascata su studenti e famiglie, sull'utilizzo dello smartphone che riguarda tre ambiti distinti ma comunque strettamente interconnessi.

I tre ambiti si configurano come moduli: educativo, tecnico e normativo. Qui di seguito viene riportata una traccia dei contenuti minimi che i moduli è opportuno includano per dare omogeneità e continuità al progetto, sviluppato sperimentalmente sul territorio delle ASL VCO, CN2 e Città di Torino, che si vuole estendere a tutto il territorio regionale (vd. Azione 1.4.1 "Programmazione annuale delle azioni prioritarie in coprogettazione" del PPR 2019).

**REGIONE PIEMONTE**

AZIENDA SANITARIA LOCALE
V. C. D. - CINEGIA
Dipartimento di Prevenzione

DIREZIONE SANITA'
Settore Prevenzione e Veterinaria

In collaborazione con

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*

Progetto formativo regionale

ESSERE CITTADINI DIGITALI
Il patentino per lo smartphone come risposta al Cyberbullismo ed altri rischi delle tecnologie

24-25 Ottobre 2019
Verbania

ORARIO
Giovedì 24/10 ore 10-18 e 21-23
Venerdì 25/10 ore 9-17

SEDE DEL CORSO
Casa dell'Immacolata
Via Vittorio Veneto 113, Verbania - Pallanza (VB)

Evento n° 34891 - CREDITI ECM n° 16

Sistema di Accreditazione ECM
Regione Piemonte

Il corso è riconosciuto valido ai fini della formazione docente

TOGETHER FOR A BETTER INTERNET - SID 11.2.2020

Napoli - alla presenza della Ministra Azzolina

La Legge Regionale del Piemonte 2/2018 entra in vigore il 15 maggio 2018 ed estende la patente a tutte le province attivando partenariati tra gli **Assessorati Sanità e Istruzione della Regione Piemonte, ARPA, USR, Forze ordine, Nuclei di prossimità, Arma dei Carabinieri, associazioni di media educator.**



A.S. 2017/2018 – 2000 patenti nel VCO

A.S. 2018/2019 – 4.000 patenti nel VCO – TO - CN

A.S. 2019/2020 – 8.000 patenti in tutto il Piemonte
(work in progress)

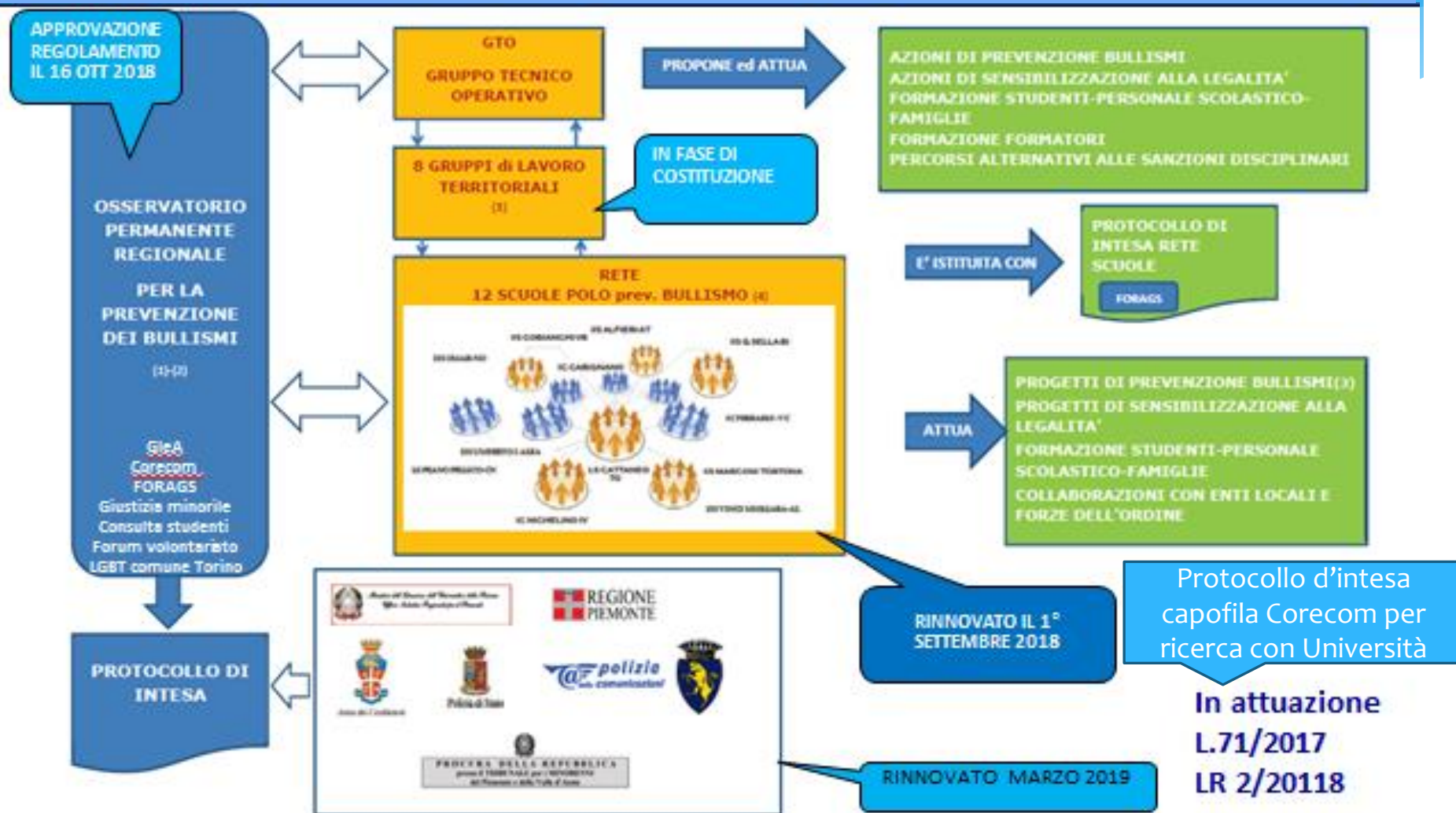


IL RUOLO E GLI IMPEGNI DELL'USR

L'Ufficio Scolastico Regionale – Ufficio IV - ha ritenuto di investire sul progetto e si è impegnato a farsi carico delle seguenti azioni:

1. Contribuire a **modellizzare il progetto formativo** interdisciplinare: scuola (normativo e pedagogico) - sanità (promozione salute) – arpa (aspetto tecnologico) - polizia di Stato (aspetto normativo) e monitorare il progetto del patentino nelle scuole per una modellizzazione del progetto stesso;
2. Promuovere un bando per selezionare formatori per la **sezione formativa** in carico alla scuola, formatori deputati anche al **monitoraggio del progetto** nelle diverse province. La formazione, la selezione e il decreto di nomina sono conseguenti al finanziamento richiesto al Ministero nell'ambito della L. 440/97 dalla scuola capofila della rete #tuttinsiemecontroil bullismo, il Liceo Cattaneo;
3. Definire un unico **standard di patentino** per lo smartphone per tutto il territorio regionale;
4. Promuovere incontri sul territorio con i **gruppi di lavoro** provinciali dell'Osservatorio di prevenzione contro i bullismi.

ORGANIZZAZIONE OSSERVATORIO PIEMONTESE



#TUTTINSIEME CONTRO IL BULLISMO

UFFICIO IV di TORINO - PER LO STUDENTE, L' INTEGRAZIONE E LA PARTECIPAZIONE

Attività in capo all'ufficio a riguardo del *fenomeno della prevenzione dei bullismi*

A.Segnalazione/denuncia/ richiesta di consulenza per PRESUNTI ATTI DI BULLISMO

B.Coordinamento delle attività relative a:

- a) Osservatorio regionale permanente per la prevenzione di bullismi
- b) Gruppo territoriale di lavoro per la prevenzione di bullismi
- c) Rete di scuole per la prevenzione dei bullismi

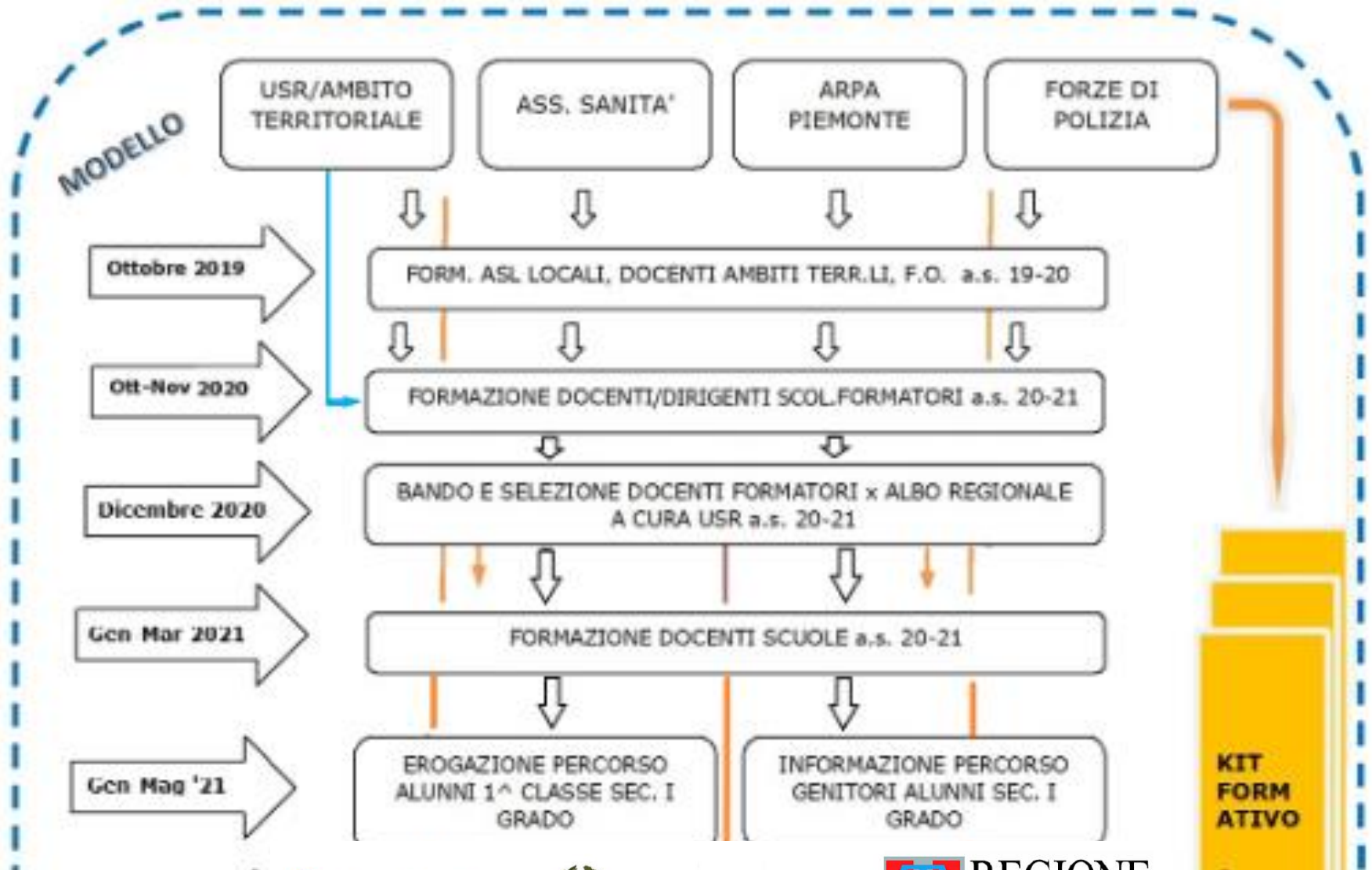
C. Diffusione di progetti

- a) proposti dal MIUR
- b) proposti dall'Osservatorio
- c) proposti da associazioni e/o enti

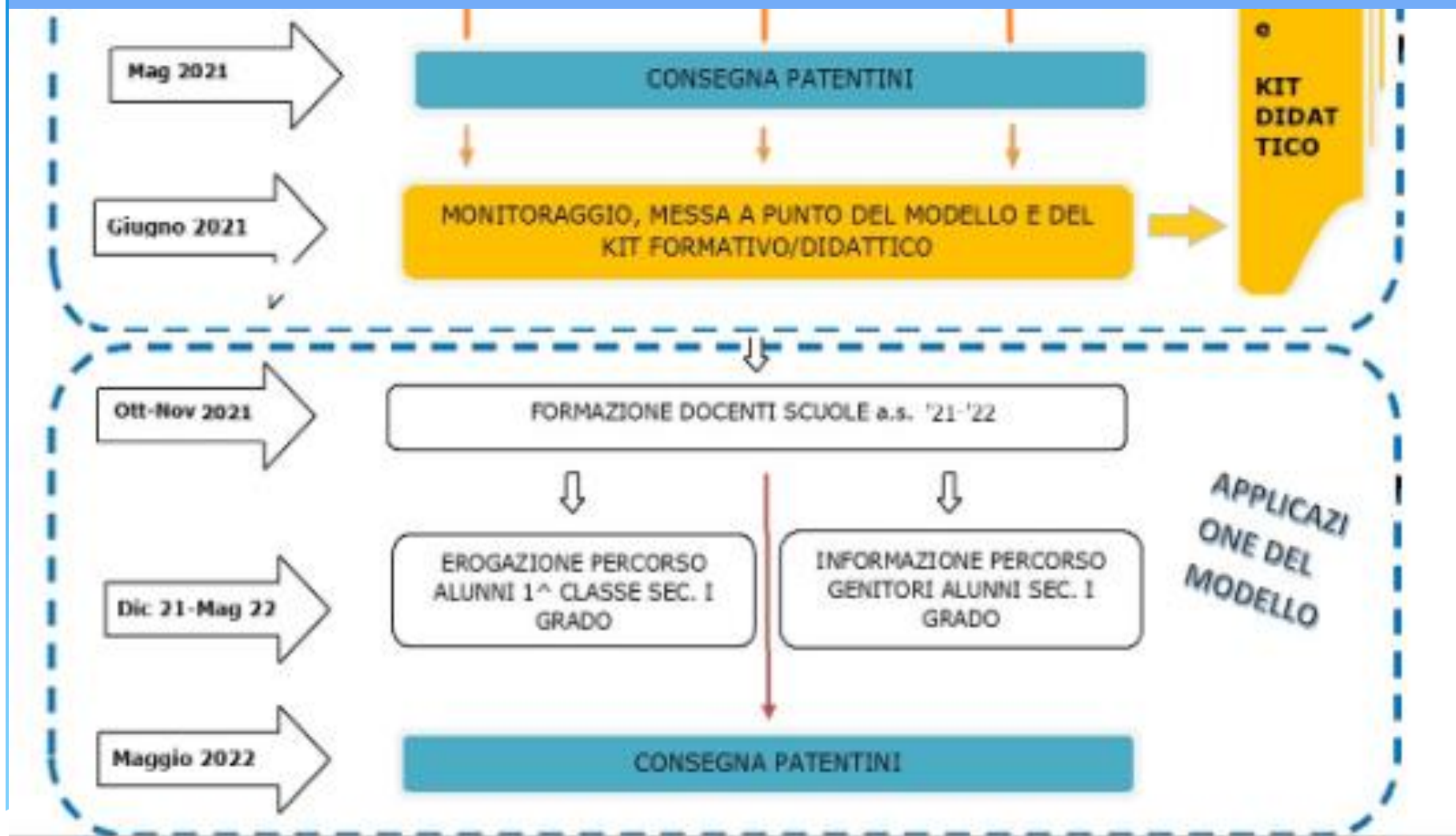
CORSI VALIDI PER VALUTAZIONE ALBO FORMATORI

- corso sulla piattaforma Elisa e/o la formazione su Generazioni Connesse con attestato
- corso per la realizzazione del progetto “patentino” negli anni scolastici precedenti
- corso per referenti cyberbullismo, referenti salute e animatori digitali tenutosi nei gg 11 e 12 aprile 2019 con il relativo attestato
- corso Segnalare per tutelare con il relativo attestato
- corso STOP Cyber Violence con il relativo attestato

CRONOPROGRAMMA DI PROGETTO



MESSA A PUNTO DEL MODELLO E DEL KIT DIDATTICO



IL RUOLO E GLI IMPEGNI DEL FORMATORE INSERITO NELL'ALBO REGIONALE FORMATORI

Il progetto integra tre prospettive differenti:

- le leggi e le regole;
- l'impatto sulla salute ed il funzionamento dei dispositivi;
- la media education e la promozione della salute.

Pertanto gli iscritti selezionati ed inseriti nell'Albo regionale dei docenti formatori di formatori, equamente distribuiti sul territorio, potranno essere:

- a. dirigenti scolastici;
- b. docenti a tempo indeterminato della scuola di ogni ordine e grado della regione Piemonte che ricoprono il ruolo di:
 - referente per il coordinamento delle attività di prevenzione e di gestione dei bullismi;
 - referente per il coordinamento delle attività di promozione della salute;
 - referente per il coordinamento delle attività di promozione ed insegnamento dell'educazione civica;
 - animatore digitale.

I sopracitati docenti potranno essere, per quanto possibile, figure coesistenti nella scuola e di sistema

IL RUOLO E GLI IMPEGNI DEL FORMATORE INSERITO NELL'ALBO REGIONALE FORMATORI

Quindi gli iscritti inseriti nell'Albo regionale dei docenti formatori di formatori, equamente distribuiti sul territorio, ha il compito di:

1. Conoscere in modo approfondito il percorso al fine di:

- **supportare i referenti degli AT** per una più capillare supervisione del progetto;
- affiancare i **gruppi di lavoro interistituzionali provinciali** laddove gli Ambiti Territoriali non coprano le ASL territoriali di competenza;
- **contribuire all'attuazione del progetto nelle scuole del territorio** che ne facciano richiesta affiancandone i docenti referenti sia nella progettazione del percorso ed il suo inserimento nel curricolare, sia nella formazione di docenti, studenti e famiglie, sia nel **monitoraggio** e nella supervisione di sistema congiunta con i DS.

N.B. Abbiamo inserito in piattaforma una raccomandazione relativa all'aggiornamento rispetto a documenti che a breve dovrebbero essere emanati: linee di orientamento e codice di co-regolamentazione art. 3 Legge 71/17

IL RUOLO E GLI IMPEGNI DEL FORMATORE INSERITO NELL' ALBO REGIONALE FORMATORI

2. Contribuire a definire un unico standard di **patentino** per lo smartphone per tutto il territorio regionale mediante:
 - il contributo per la modellizzazione del progetto **formativo** interdisciplinare a livello sia di contenuti specifici disciplinari, sia di processo di sistema (in particolare per gli aspetti normativi e pedagogico-didattici);
 - il contributo per la **sistematizzazione della verifica degli apprendimenti** e del monitoraggio del progetto del patentino attuato nelle scuole per la successiva modellizzazione;
3. Contribuire alla promozione di **incontri sul territorio** con i gruppi di lavoro provinciali dell'Osservatorio di prevenzione contro i bullismi sia per la promozione del percorso sia per la restituzione dei risultati del medesimo.

(Cfr art 9 del Bando)

QUALI SVILUPPI PER IL PROGETTO ALLA LUCE DELL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

- Molte ASL con gli AT stanno recuperando il corso interrotto nello scorso a.s. causa pandemia e i dati confermano un **incremento delle adesioni** delle scuole. E' un importante segnale dal basso anche per incentivare l'applicazione della Legge Regionale 2/18 e della Legge nazionale 71/17.
- Con l'entrata in vigore della **Legge 92/19** sono molte le richieste di esportazione del progetto del «patentino per lo smartphone» su tutto il territorio nazionale. Queste contaminazioni danno ulteriore forza affinché sia inserito, dopo il triennio sperimentale, nell'albo delle buone pratiche.
- E' opportuno che si sperimenti **la patente a punti per le prime classi della secondaria di secondo grado** con studenti che hanno già conseguito la patente in prima media. Così come è da prevedere una fase propedeutica nelle ultime classi della primaria. Da tempo ci stiamo pensando.
- E' altrettanto opportuno progettare una «patente» o comunque una certificazione per gli studenti del primo anno delle superiori anche per motivare gli studenti più sensibili alla formazione finalizzata a **peer educator**.

ART. 9 DELLA LEGGE 92/19: UNA POSSIBILE SFIDA PER IL PATENTINO

Albo delle buone pratiche di educazione civica

1. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca costituisce, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, l'Albo delle buone pratiche di educazione civica.

2. Nell'Albo sono raccolte le buone pratiche adottate dalle istituzioni scolastiche nonché accordi e protocolli sottoscritti dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'attuazione delle tematiche relative all'educazione civica e all'educazione alla cittadinanza digitale, al fine di condividere e diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza.

LA CONSEGNA ONLINE DELLA PATENTE NEL VCO



**A.S. 2019/20 CONSEGNA ONLINE IN TEMPO DI COVID-19
ALLA PRESENZA «A DISTANZA» DELLA MINISTRA AZZOLINA**

**GRAZIE DELLA VOSTRA PARTECIPAZIONE
E UN BUON LAVORO A TUTTI NOI!**